



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

n. 11/2021

Luglio 2021 - Settembre 2021

PREMESSA

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Luglio 2021 - Settembre 2021**".

Buona lettura

Fabio Mischi
Presidente
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

Guido Pavan
Segretario
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

22/09/2021

AMBIENTE

Approvate le nuove Linee guida S.N.P.A. sulla classificazione dei rifiuti

In data 9 agosto 2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha approvato con decreto le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti aggiornate dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (S.N.P.A.) con delibera n. 105 del 18 maggio 2021.

Tali linee guida suggeriscono di adottare un approccio metodologico nell'individuazione del codice di ogni rifiuto e delle relative pericolosità, nonché forniscono dei criteri di carattere tecnico utili per il corretto espletamento della procedura di classificazione dei rifiuti. In ultimo, il documento in discorso riporta una versione commentata dell'elenco europeo dei rifiuti, corredato da esempi di classificazione di specifiche tipologie e criteri metodologici di valutazione delle caratteristiche di pericolo.

[Link al documento.](#)

30/07/2021

CORRUZIONE

A.N.AC.: pubblicato il nuovo rapporto sui contratti pubblici

In data 27 luglio 2021, l'A.N.AC. ha pubblicato il "Rapporto quadrimestrale sul mercato dei contratti pubblici", redatto sulla base delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento perfezionate di importo uguale o superiore a € 40.000 e fornite dalla Banca Unica Nazionale.

Il rapporto è suddiviso in quattro sezioni:

- una sezione generale, in cui sono contenute le statistiche aggregate dei contratti pubblici e un'analisi congiunturale che ricomprende anche i due quadrimestri precedenti;
- tre sezioni di dettaglio relative alle tre tipologie di contratto (lavori, servizi, forniture), in cui viene effettuata un'analisi comparata con il quadrimestre dell'anno precedente.

[Link al documento](#)

21/07/2021

CORRUZIONE

Protocollo d'Intesa tra A.N.AC. e AFA

In data 9 luglio 2021 è stato pubblicato il Protocollo d'Intesa siglato dai Presidenti delle Autorità Nazionali Anticorruzione di Italia e Francia—rispettivamente A.N.AC. e A.F.A.

Il suddetto accordo è volto a rafforzare la collaborazione tra i due Paesi e a porsi come esempio per gli altri Stati europei, auspicando una maggiore cooperazione sul tema a livello comunitario. Nel dettaglio, ai sensi dell'articolo 2 del suddetto Protocollo, le parti si impegnano a:

- scambiarsi ogni informazione utile nell'ambito dei rispettivi poteri e in conformità con il diritto nazionale;
- scambiarsi documenti professionali, promozionali e di buone pratiche in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione;
- prestare la reciproca assistenza nelle attività operative, nei limiti di legge e dei regolamenti nazionali.

Il Protocollo è in vigore a decorrere dal 9 luglio 2021 e ha una durata di cinque anni.

[Link al documento](#)

27/07/2021

CORRUZIONE

A.N.AC. non aggiorna il Piano triennale anticorruzione

A seguito della seduta tenutasi in data 21 luglio, il Consiglio di A.N.AC. ha deliberato di non apportare modifiche al Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021, già approvato in data 13 novembre 2019 con delibera n. 10654.

In tal sede, tuttavia, l'Autorità ha provveduto a pubblicare un documento che riporta gli estremi degli atti di segnalazione e delle delibere sopravvenute nell'arco di tempo successivo all'adozione del PNA 2019/2020, al fine di delineare in maniera chiara il quadro delle fonti normative rilevanti in materia.

[Link al documento](#)

20/07/2021

REATO DI RICICLAGGIO

Proposte della Commissione europea in materia antiriciclaggio

In data 20 luglio 2021 la Commissione europea ha pubblicato un pacchetto di quattro proposte legislative in materia antiriciclaggio:

- la proposta di regolamento che istituisce una nuova autorità dell'UE in materia di AML/CFT, cd. AMLA, che dovrebbe entrare in funzione nel 2024, al fine di istituire un unico sistema integrato di vigilanza AML/CFT in tutta l'UE;
- la proposta di un regolamento in materia di AML/CFT contenente norme direttamente applicabili, anche in relazione all'adeguata verifica della clientela e alla titolarità effettiva;
- la bozza della sesta direttiva in materia di antiriciclaggio, che andrà a sostituire l'attuale direttiva (UE) 2015/849;
- la proposta di revisione del regolamento (UE) 2015/847 sui trasferimenti di fondi ai fini del tracciamento dei trasferimenti di crypto-attività al fine di estendere l'applicazione delle norme in materia di AML/CFT all'intero settore delle crypto-attività.

[Link ai documenti](#)

03/09/2021

REATO DI AUTORICICLAGGIO

Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sentenza 2 settembre 2021, C-790/19

Con sentenza del 2 settembre 2021, la CGUE si è espressa sul reato di autoriciclaggio, ossia l'ipotesi di impiego, sostituzione o trasferimento di beni o altre utilità di provenienza illecita commessa dallo stesso autore del delitto presupposto.

In tal sede, la Corte ha stabilito che il suddetto reato non viola il principio del *ne bis in idem* sancito dalla Carta Europea dei Diritti Fondamentali dell'Unione e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

[Link al documento](#)

01/09/2021

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Disegno di Legge per una Nuova Procura Nazionale per gli infortuni sul lavoro

È stato presentato in Senato il Disegno di Legge 17 dicembre 202, n. 2052 “Disposizioni in materia di coordinamento delle indagini nei procedimenti per reati in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro”, con l’obiettivo di istituire una Procura Nazionale nel campo della sicurezza sul lavoro.

Tra le altre cose, tale presidio consentirebbe di svolgere delle azioni sistematiche di prevenzione sulle maggiori aree di rischio, nonché favorirebbe l’adozione di metodologie di indagine maggiormente incisive e meno frammentate. In aggiunta, il testo normativo prevede la costituzione di una Direzione Distrettuale del Lavoro presso ogni capoluogo, competente a trattare i procedimenti relativi ai reati in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai reati contro la persona commessi nei luoghi di lavoro o in occasione di attività lavorativa e ai reati connessi ancorché di maggiore gravità.

Il Disegno di Legge è in attesa di discussione in Senato.

[Link al documento](#)

21/09/2021

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Green pass e sicurezza sul lavoro: pubblicato il Decreto Legge 21 settembre 2021, n. 127.

In data 21 settembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Italiana il Decreto Legge 21 settembre 2021, n. 127 “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening” con cui si dispone l’obbligo di certificazioni verdi COVID-19 a tutti i soggetti che svolgono la propria attività lavorativa, di formazione o di volontariato nei luoghi di lavoro, sia pubblici (art. 1) che privati (art. 3).

Nel dettaglio, a decorrere dal 15 ottobre 2021 fino al 31 dicembre 2021, le aziende saranno tenute a predisporre le misure idonee a garantire l’organizzazione e il corretto svolgimento dei controlli sui lavoratori, nonché a designare un soggetto incaricato di svolgere tali accertamenti, sia in fase di accesso ai luoghi di lavoro che, ove opportuno, tramite controlli a campione. Tali disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale.

[Link al documento.](#)

05/07/2021

WHISTLEBLOWING

A.N.AC.: pubblicate nuove Linee Guida in tema di whistleblowing

Con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021, l'A.N.AC. ha approvato le "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)".

Poiché incentrate sulle segnalazioni intervenute in ambito pubblico, tali Linee Guida si rivolgono alle pubbliche amministrazioni e agli enti che, sulla base di un previsione legislativa, sono tenuti a predisporre delle misure di tutela per il dipendente segnalante (c.d. *whistleblower*). Le Linee Guida, inoltre, garantiscono il rispetto della disciplina comunitaria di protezione dei dati personali e riprendono i principi della Direttiva (Ue) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

[Link al documento](#)

24/08/2021

WHISTLEBLOWING

Nuovo standard ISO sul whistleblowing

L'Organizzazione Internazionale per la Normazione (*International Organization for Standardization—ISO*) ha pubblicato la norma ISO 37002:2021 "*Whistleblowing management system—Guidelines*" con cui ha fornito indicazioni utili per realizzare un efficace sistema di gestione delle segnalazioni, basato sui principi di fiducia, imparzialità e protezione dei segnalanti (c.d. *whistleblowers*).

Il documento si concentra sui quattro *step* di cui si compone il processo di segnalazione: ricezione del rapporto, valutazione, gestione, definizione finale del caso.

Le Linee Guida hanno contenuto generico e sono idonee ad essere applicate ad ogni istituzione, indipendentemente da tipologia, dimensione, natura dell'attività e settore di appartenenza (pubblico, privato, non-profit).

[Link al documento](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - V Sez. Penale - sentenza 5 luglio 2021 n. 25492/2021.** Responsabilità dell'ente e trasferimento fraudolento: in caso di cessazione fraudolenta dell'attività d'impresa, posta in essere al solo fine di eludere l'applicazione del D.Lgs. 231/2001, non può considerarsi estinto l'illecito amministrativo contestato a carico della cessionaria.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 3 agosto 2021 n. 30231/2021.** Infortunio sul lavoro: ai fini della responsabilità del datore di lavoro e dell'ente in caso di infortunio sul lavoro, la formazione costituisce un accertamento centrale e tale adempimento non è escluso dal personale bagaglio di conoscenze del lavoratore, formatosi per effetto di pregresse esperienze lavorative.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 8 settembre 2021 n. 33251/2021.** Corruzione: la corresponsione di denaro a un pubblico ufficiale, collegata al compimento di un unico e determinato atto, è sufficiente a integrare il reato di corruzione, non essendo necessario uno stabile asservimento del funzionario.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

- **Corte di Cassazione - I Sez. Penale—sentenza 19 agosto 2021 n. 31854/2021.** Prescrizione della sanzione: Il termine di prescrizione ex art. 22 D.Lgs. 231/2001 riguarda sia l'illecito, che non potrà più essere perseguito decorsi cinque anni dalla consumazione del reato presupposto, sia la sanzione definitivamente irrogata, che dovrà essere riscossa entro il termine di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza pronunciata a carico della persona giuridica; fatti salvi, in entrambe le ipotesi, gli effetti di eventuali cause interruttive rilevanti a norma del codice civile.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 8 settembre 2021 n. 33240/2021.** Abuso d'ufficio e rilevanza penale: la violazione di norme regolamentari e dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse può integrare il reato di abuso d'ufficio.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 10 settembre 2021 n. 33595/2021.** Sicurezza sul lavoro e vantaggio dell'ente: in tema di responsabilità dell'ente derivante da reati colposi di evento in violazione della normativa antinfortunistica, il vantaggio dell'ente - operante quale criterio di imputazione oggettiva della responsabilità - può consistere anche nella velocizzazione degli interventi che sia tale da incidere sui tempi di lavorazione.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

Guido Pavan

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

g.pavan@eddystone.it

Tel. 02 65 72 823